

Economia - *Pensioni, allarme sulle Certificazioni Uniche: “Errori in una posizione su tre”*

Roma - 21 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Dopo la correzione di 270mila CU da parte dell’INPS, Consulcesi & Partners invita pensionati ed eredi a verificare subito la propria situazione fiscale e previdenziale.**

Scatta l’allarme sulle Certificazioni Uniche dei pensionati italiani. Dopo il caso delle 270mila CU corrette dall’INPS, Consulcesi & Partners lancia un appello alla prudenza e invita cittadini ed eredi a controllare attentamente la propria posizione previdenziale e fiscale. Secondo quanto evidenziato dal report 2026 elaborato attraverso il servizio OkPensione, le anomalie o incongruenze riguarderebbero circa una posizione pensionistica su tre. Un dato che, secondo gli esperti, conferma quanto il sistema previdenziale italiano sia diventato sempre più complesso e delicato. A intervenire sul tema è Bruno Borin, responsabile del team legale di Consulcesi & Partners, che sottolinea come il problema non riguardi esclusivamente l’importo dell’assegno pensionistico, ma anche la correttezza dei documenti fiscali utilizzati da milioni di contribuenti per la dichiarazione dei redditi. “Chi ha già utilizzato la Certificazione Unica per il 730 dovrà verificare di essere in possesso della versione aggiornata”, spiega Borin, evidenziando le possibili difficoltà soprattutto per le fasce più anziane della popolazione. Particolare attenzione viene inoltre richiesta per le posizioni dei pensionati deceduti, situazione che può coinvolgere direttamente vedove, vedovi ed eredi impegnati nella gestione delle pratiche fiscali del familiare scomparso. Secondo gli esperti di Consulcesi & Partners, la crescente frammentazione dei percorsi lavorativi e contributivi rende oggi indispensabile effettuare controlli periodici sulla propria situazione previdenziale, così da individuare eventuali errori di calcolo, incongruenze fiscali o anomalie nei contributi versati. Il tema delle pensioni e delle certificazioni fiscali torna così al centro del dibattito nazionale, in un momento in cui milioni di italiani sono impegnati nella compilazione del modello 730 e nella verifica dei propri dati previdenziali.

(Prima Notizia 24) Giovedì 21 Maggio 2026